

TRATTAMENTO RIABILITATIVO IN FASE POST-CHIRURGICA

M. Garbarino, E. Ciriotti, K. Gamalero, G. Mensi, E. Porro, R. Togliatto, V. Salpietro
Serv. RRF ASL 19 - Asti

Abstract

Particolare attenzione riveste presso il nostro servizio il progetto riabilitativo individuale elaborato dal team riabilitativo, per i pazienti affetti da esiti di frattura prossimale di femore (soprattutto su base osteoporotica) in fase post-chirurgica.

La nostra esperienza, supportata da linee guida generali, ha permesso di poter formulare, nel delicato iter post-operatorio, dei protocolli riabilitativi finalizzati al recupero funzionale, diversificandosi in :

- protocolli riabilitativi finalizzati al recupero di fratture petrocanteriche e sottotrocanteriche stabili trattate con osteosintesi,
- protocolli riabilitativi finalizzati al recupero di fratture trattate con apposizione di endoprotesi e artroprotesi d'anca.

La percentuale di trattamento di queste ultime, nell'anno 2003 presso la nostra Divisione, è stata la seguente:

- endoprotesi biarticolare (pz con età ? di 75 anni - 51 %)
- monoblocco Moore (pz con età ? di 90 anni - 7 %)
- artroprotesi cementata (pz con età ? di 75 anni - 42 %) .

I consigli per le principali autonomie personali a domicilio, infine, rappresentano un completamento dell' iter riabilitativo che continua anche dopo la dimissione dal reparto.

Altrettanto importante, quindi, quest'ultimo aspetto nel preservare la protesi da possibili danni dovuti a sollecitazioni eccessive o movimenti articolari scorretti e, allo stesso tempo, prevenire il rischio di ulteriori eventi fratturativi.